

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4920 del 11/09/2024
Oggetto	CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA COMUNE: BOLOGNA (BO) ; VIA SAFFI CORSO D'ACQUA: TORRENTE RAVONE ; TRATTO TOMBATO TITOLARE: HERA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO23T0074
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5134 del 11/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno undici SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA

COMUNE: BOLOGNA (BO) - VIA SAFFI

CORSO D'ACQUA: TORRENTE RAVONE - TRATTO TOMBATO

TITOLARE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO23T0074

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la L.R. n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi,

vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;

- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021, con particolare riferimento all'incarico di funzione Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana con delega delle funzioni vicarie in

sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del

demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;

- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante “Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante “Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante “Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004”;
- **l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”, stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante “Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali”;

Vista l'istanza assunta al protocollo n. PG.2023.107599 del 20.06.2023 presentata in urgenza al fine di operare nei tempi richiesti dal Comune di Bologna per l'intervento di manutenzione straordinaria del tratto tombato del Torrente Ravone, e integrazioni assunte al protocollo n. PG.2024.92380 del 20/05/2024, Pratica **n. BO23T0074**, presentata dalla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 04245520376, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale ad uso **attraversamento in subalveo con condotta acquedottistica e condotta Gas**, lungo il corso d'acqua **Torrete Ravone, nel tratto tombato di**

Via Saffi in Comune di Bologna, con le seguenti caratteristiche:

- condotta acqua: costituita da **Condotta in Acciaio DN 300 protetta da Tubo in Acciaio DN 500**, per una lunghezza di **12 m.**,

- condotta Gas: costituita da una **condotta in Acciaio DN 200 protetta da Tubo in Acciaio DN 500**, e da una **Tubazione in Polietilene PE 100 De315 protetta da Tubo in Polietilene De500**,

entrambe per una lunghezza di **12 m.**, nell'ambito del progetto di "spostamento reti acqua-gas per manutenzione straordinaria tratto tombato Torrente Ravone via Saffi" - WBS R.2010.11.01.01830, R.1910.10.10.00078 - ODL 12300211194 (A) 12300211027 (G), in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Bologna (BO) al Foglio **183 antistante il Mappale 14** e al Foglio **184 antistante il Mappale 15**;

Dato atto che la Ditta richiedente risulta essere stata iscritta in data 01/02/2024, nell' "*Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa*" della Prefettura di Bologna - Ufficio Territoriale del Governo (cd. White List) e che l'iscrizione nelle cd. White list tiene luogo della comunicazione antimafia liberatoria, ai sensi dell'Art. 1, c. 52 bis, L. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamento con tubi sotterranei"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 191 in data 19 GIUGNO 2024** non sono

state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con **Determinazione Dirigenziale n. 1534 del 17/05/2024** e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2024.0092191 del 20/05/2024, **integrata con nota** assunta agli atti con PG.2024.0100534 del 31/05/2024, espressa in **senso favorevole con prescrizioni, integralmente richiamate nel presente Atto, e contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto**, ed **allegata come parte integrante del presente atto (Allegati 1 e 2)**;

Verificato dall'Autorizzazione idraulica che la coretta attribuzio e catastale dell'intervento è in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Bologna (BO) al Foglio **157 antistante i Mappali 10 e 91**;

Verificato inoltre che nelle integrazioni assunte al protocollo n. PG.2024.92380 del 20/05/2024, la Ditta ha chiarito che le tubazioni del **Gas sono** state oggetto di istanza di concessione separata presentata ad ARPAE - Servizio Gestione Demanio idrico - Direzione Tecnica in quanto facente parte dell'accordo sostitutivo stipulato tra Hera e Regione Emilia-Romagna con prot. 289655 del 10/12/2012 e pertanto sono escluse dalla presente concessione;

Richiamata la richiesta di esenzione dal canone di occupazione assunta al protocollo con n. PG.2024.92380 del 20/05/2024, nella quale si dichiara che gli impianti che occuperanno le aree del demanio idrico sono infrastrutture idriche di cui all'Art. 143 del D. Lgs. 152/2006, e pertanto di proprietà pubblica del Comune su cui insistono e tali rimarranno in forza di legge;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;
- deposito cauzionale, pari ad un importo di **€ 250,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 08/08/2024 (assunta agli atti con PG.2024.0146660 del 09/08/2024);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D. Lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,
1) di rilasciare alla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 04245520376, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, la concessione di occupazione demaniale ad uso **attraversamento in subalveo con condotta acquedottistica**, lungo il corso d'acqua **Torrete Ravone**, nel tratto tombato di **Via Saffi** in Comune di Bologna, con **Condotta in Acciaio DN 300 protetta da Tubo in Acciaio DN 500**, per una lunghezza di **12 m.**, relativa al progetto "spostamento reti acqua-gas per manutenzione straordinaria tratto tombato Torrente Ravone via Saffi" - WBS R.2010.11.01.01830, R.1910.10.10.00078 - ODL 12300211194 (A) 12300211027 (G), in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Bologna (BO) al Foglio **157 antistante i Mappali 10 e 91**;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza **dall'adozione dell'Atto sino al 31/12/2042**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1534 del 17/05/2024 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2024.0092191 del 20/05/2024, **integrata con nota** assunta agli atti con PG.2024.0100534 del 31/05/2024, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegati 1 e 2);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale per occupazione per **"attraversamento con tubi sotterranei"**, di **€ 190,04**, ai sensi della D.G.R. 913/2009 per le infrastrutture idriche di cui all'articolo 143 del D.Lgs. 152/2006 se di proprietà comunale, provinciale o se conferite a società a totale partecipazione pubblica incedibile e della nota interpretativa della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa, assunta al PG.2014.272518 del 23/07/2014;

6) di stabilire che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è fissata in **€ 250,00=**, corrispondente all'importo minimo ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.R. 2/2015, **è stata versata**

anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

9) di dare atto che sarà dichiarata la decadenza dalla concessione qualora dalle verifiche antimafia e dalle eventuali comunicazioni degli organi competenti dovesse risultare, a carico del concessionario, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011;

10) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

11) di inviare copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
 - al Comune di Bologna Dipartimento Lavori Pubblici Mobilità e Patrimonio;
 - al Servizio Gestione Demanio idrico - Direzione Tecnica ARPAE,
- per gli adempimenti di competenza;

12) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpaè alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

13) di dare atto che responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli Ubaldo Cibin;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Per Patrizia Vitali
firma il titolare dell'incarico
di funzione delegato
Ubaldo Cibin**

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 04245520376, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore,**

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrete Ravone, nel tratto tombato di Via Saffi**

Comune: **Catasto Terreni** del Comune di Bologna (BO) al Foglio **157 antistante i Mappali 10 e 91**

Concessione di: occupazione demaniale ad uso **attraversamento in subalveo con condotta acquedottistica**, lungo il corso d'acqua **Torrete Ravone, nel tratto tombato di Via Saffi** in Comune di Bologna, con **Condotta in Acciaio DN 300 protetta da Tubo in Acciaio DN 500**, per una lunghezza di **12 m.**, nell'ambito del progetto di "spostamento reti acqua-gas per manutenzione straordinaria tratto tombato Torrente Ravone via Saffi" - WBS R.2010.11.01.01830, R.1910.10.10.00078 - ODL 12300211194 (A) 12300211027 (G);

Pratica n. **BO23T0074**, **istanza** assunta al protocollo n. PG.2023.107599 del 20.06.2023 e integrazioni assunte al protocollo n. PG.2024.92380 del 20/05/2024

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal

verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha durata **dall'adozione dell'Atto sino al 31/12/2042** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'introito della cauzione e l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Cauzione

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di **domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi** inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dall'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto di tutte le specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute **nell'Autorizzazione Idraulica** del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agencia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1534 del 17/05/2024, integrata con nota assunta agli atti con PG.2024.0100534 del 31/05/2024, e trasmesse al titolare in allegato al presente **(Allegati 1 e 2)**.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1534 del 17/05/2024 BOLOGNA

Proposta: DPC/2024/1605 del 17/05/2024

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 - BOLOGNA PER CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DEMANIALE PER LO SPOSTAMENTO RETI ACQUA-GAS PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO TOMBATO TORRENTE RAVONE VIA SAFFI
LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI BOLOGNA, FOGLIO 157, ANTISTANTE MAPPALI 10 E 91
CORSO D'ACQUA: TORRENTE RAVONE
RICHIEDENTE: AAC METROPOLITANA DI BOLOGNA - UNITÀ DEMANIO IDRICO
COD. PRATICA: BO23T0074

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Enrico Mazzini

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- le "Linee guida regionali per la riqualificazione integrata dei corsi d'acqua naturali dell'Emilia-Romagna" approvate con D.G.R. n. 1587 del 26/10/2015;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- La D.G.R. 111 del 31/01/2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2022-2024, di transizione al piano integrato di attività e organizzazione di cui all'art. 6 del d.l. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 ad oggetto "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione



- dell'Ente a seguito del nuovo modello organizzazione e gestione del personale";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n 1049 del 24/03/2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative";
 - la Determinazione n. 2465 del 15/07/2022 avente ad oggetto "conferimento incarichi Posizioni Organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile"
 - Considerato inoltre quanto riportato nella nota del 29/07/22 n. 0040002 in merito all'attribuzione del coordinamento del personale nei procedimenti amministrativi in tema di autorizzazioni idrauliche, pareri e nulla osta idraulici, attività di polizia idraulica (ispezioni ed eventuali sanzioni) alla Posizione Organizzativa "Sicurezza territoriale, rischio idraulico e servizio di piena, Reno pianura e cavo napoleonico";
 - la D.G.R. n. 157 del 29/01/2024 con cui è stato approvato il Piano integrato di attività e di organizzazione 2024-2026 (PIAO 2024/2026);
 - la Determinazione del Responsabile del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Distretto Reno n. 978 del 21/03/2023 circa la nomina dei Responsabili del Procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/90 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993.

Attestato che il Dirigente firmatario, e il Funzionario Regionale Responsabile del Procedimento, non si trovano in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE (prot. n.ro 111421/2023 del 26/06/2023), registrata al prot. 43656 del 27/06/2023 con la quale è richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione:

per:

- **OGGETTO:** concessione di occupazione demaniale per lo SPOSTAMENTO RETI ACQUA-GAS PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO TOMBATO TORRENTE RAVONE VIA SAFFI
- **PRATICA COD.:** BO23T0074

- **COMUNE:** Bologna
- **CORSO D'ACQUA:** Torrente Ravone
- **RIF.CATASTALI:** foglio 154, antistante mappali 10 e 91

Preso atto che i lavori di realizzazione delle opere si sono svolte dal richiedente con autorizzazione urgente rilasciata ad HERA s.p.a. dall'Ufficio scrivente con nota prot. 43854 del 27/06/2023 in cui venivano dettagliate le condizioni e prescrizioni idrauliche da rispettare durante i lavori.

Visti gli elaborati allegati all'istanza:

- 1) GR002-Relazione.pdf
- 2) GA001-SDF.pdf
- 3) GA002-SDP_0.pdf
- 4) GA003-SDP_1.pdf

che costituiscono parte integrante del presente nulla osta idraulico.

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare ad ARPAE, **il nulla osta ai soli fini idraulici** ai sensi del RD 523/1904, fatti salvi i diritti di terzi, per:

- **OGGETTO:** concessione di occupazione demaniale per lo **SPOSTAMENTO RETI ACQUA-GAS PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO TOMBATO TORRENTE RAVONE VIA SAFFI**
- **PRATICA COD.:** BO23T0074
- **COMUNE:** Bologna
- **CORSO D'ACQUA:** Torrente Ravone
- **RIF.CATASTALI:** foglio 154, antistante mappali 10 e 91

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni:**

1. Assoluto rispetto dei dimensionamenti progettuali con particolare riferimento alle distanze di posa degli attraversamenti dalle pareti verticali del nuovo manufatto e dalla soletta di fondazione.



2. L'autorizzazione riguarda la realizzazione degli attraversamenti prima provvisori (fase 0) e successivamente definitivi (fase 1) per come rappresentati negli elaborati grafici allegati all'istanza
3. Il richiedente sarà sempre responsabile del corretto funzionamento degli attraversamenti autorizzati, sia durante la fase di funzionamento delle reti tramite by-pass provvisorio, sia durante la fase definitiva di posa delle condotte sotto al manufatto di nuova realizzazione.
4. Gli attraversamenti sono autorizzati esclusivamente al di sotto del piano di posa della fondazione del manufatto e non potranno in alcun modo interferire con il tombino di nuova realizzazione né essere realizzati sopra di esso.
5. Qualsiasi variazione in corso d'opera si rendesse necessaria durante l'esecuzione dei lavori rispetto agli elaborati autorizzati dovrà essere preventivamente comunicata all'Ufficio scrivente ed ottenere specifica approvazione.
6. Resta onere del richiedente verificare che il manufatto in cls che verrà realizzato sopra agli attraversamenti, non sia ostacolo alla corretta funzionalità degli attraversamenti stessi anche in funzione ad eventuali operazioni di manutenzione ordinaria o straordinaria che codesta società dovrà fare nel tempo.
7. Ogni opera da eseguirsi per riparare ad eventuali effetti negativi sul corso d'acqua per quanto assentito, resterà a carico del richiedente che dovrà adoperarsi con sollecitudine alle necessarie riparazioni.
8. Qualora per sopravvenute esigenze idrauliche si renda necessario eseguire modifiche all'opera assentita, sarà onere della ditta autorizzata eseguirle a semplice richiesta dell'Autorità Idraulica.
9. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
10. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Scrivente.
11. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
12. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni, infiltrazioni, smottamenti arginali ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
13. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.



14. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
15. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Territoriale scrivente.

di dare atto che:

- Il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla esecuzione di quanto assentito pertanto dà piena manleva all'Ufficio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- Il nulla osta dovrà essere esibito ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica. La violazione alle disposizioni e prescrizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Agenzia, una copia sarà trasmessa ad ARPAE-SAC di Bologna e una copia sarà inviata all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.

Davide Parmeggiani



AGENZIA PER LA
 SICUREZZA TERRITORIALE
 E LA PROTEZIONE CIVILE
 REGIONE EMILIA-ROMAGNA



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
 PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
 UFFICIO TERRITORIALE DI BOLOGNA
 ING. DAVIDE PARMEGGIANI

spett.le ARPAE Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni
 Metropolitana di Bologna
 Unità Demanio Idrico
 via PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

e, p.c.

spett.le HERA spa

via PEC:
direzione.ingegneria@pec.gruppohera.it

ca. ign. Gabriele Morsiani

via MAIL: gabriele.morsiani@gruppohera.it

Comune di Bologna

via PEC:
protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

egr. ing. Giancarlo Sgubbi

via MAIL:
giancarlo.sgubbi@comune.bologna.it

RIF. PRATICA.

Oggetto: Pratica BO23T0074. Concessione di occupazione demaniale per lo SPOSTAMENTO RETI ACQUA-GAS PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO TOMBATO TORRENTE RAVONE VIA SAFFI.

Determina di nulla osta idraulico N. 1534 del 07/05/2024. Integrazione

Vista le note ricevute da HERA spa ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A registrate rispettivamente al prot. 31015 del 20/05/2024 e al prot. 31891 del 20/05/2024 riguardanti alcune modifiche esecutive resesi necessarie in cantiere durante la realizzazione delle opere di attraversamento delle reti acqua e gas in subalveo del Torrente Ravone in corrispondenza dell'attraversamento di via Saffi in Bologna (lavori autorizzati d'urgenza con nulla osta idraulico Prot 43854 del 27/06/2023 confermato con successiva Determina N. 1534 del 07/05/2024).

Atteso che la modifica ha riguardato esclusivamente la quota di posa delle tubazioni in quanto si è rilevata la quota di scorrimento della Canaletta Ghisiliera interferente con la prescrizione di attraversare ad una profondità di almeno 1,00m sotto al piano di posa della fondazione del manufatto in corso di esecuzione.

Verificato altresì che la modifica proposta dall'esecutore di realizzare l'attraversamento delle

Viale della Fiera 8
 40127 Bologna

tel. 051.527.4530
 fax 051.527.4315

e-mail: stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it
 pec: stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno DP	Classif	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	Fasc.	ANNO	NUM	SUB
		5685							2023	433	10



tubazioni gas e acqua è stata accettata ed approvata dalla Direzione Lavori del cantiere relativo all'opera di rifacimento del tombinamento del Torrente Ravone sotto a via Saffi (committente Comune di Bologna) in quanto parzialmente interferente con la soletta di fondazione del manufatto in cui scorre il corso d'acqua (pratica BO BO23T0117 e Determina di nulla osta idraulico Num. 3244 del 17/10/2023).

Atteso che la soluzione proposta non costituisce pregiudizio idraulico al corso d'acqua in quanto non altera la quota di scorrimento del Torrente Ravone né costituisce restringimento alla sezione libera del condotto e quindi è stata ritenuta accettabile dal punto di vista idraulico dal personale tecnico dell'Ufficio scrivente.

Ferme restando tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato con Determina N. 1534 del 07/05/2024, si esprime parere favorevole alla modifica circa la quota di posa delle nuove condotte così come proposta e realizzata in cantiere ed evidenziata nell'elaborato "as-buildt" ricevuto che si allega alla presente.

Il presente nulla osta idraulico costituisce parte integrante della Determina N. 1534 del 07/05/2024 e dovrà essere allegato alla Determina di Concessione per l'attraversamento dell'area demaniale.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti riguardanti la presente, è possibile rivolgersi ai funzionari di questo Ufficio Territoriale Dott. Enrico Mazzini (enrico.mazzini@regione.emilia-romagna.it) oppure Ing. Federico Marrani (federico.marrani@regione.emilia-romagna.it – tel. 051 5274638).

Distinti Saluti.

Il Responsabile di Settore
Ing Davide Parmeggiani
(firmato digitalmente)

EM/fm

allegati: attrav GAS-ACQUA Ravone-Saffi elaborato as buildt_privacy

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.